

La lettera del sindaco Montano: “Il 25 Aprile è il Natale della nostra democrazia”

Pubblicato: Venerdì 24 Aprile 2020



Di seguito la lettera che il sindaco di Olgiate Olona, Giovanni Montano, ha voluto dedicare alla celebrazione della festa della Liberazione che si svolge ogni anno il 25 aprile.

Il 25 aprile rinasce la libertà: è il Natale della nostra democrazia. Ogni anno ci si ritrova per festeggiare la liberazione dal nazifascismo e riflettere sui valori della Carta Costituzionale. Ci si stringe intorno al tricolore per sentirsi una comunità civile e per riaffermare che quelle pagine nefaste della nostra storia non si ripeteranno mai.

Quest'anno, nel settantacinquesimo anniversario della Liberazione, abbiamo bisogno più che mai di celebrare la nostra libertà. In un momento in cui siamo costretti all'isolamento per combattere un nemico invisibile, in cui la distanza sociale ci rende un po' più soli, possiamo e dobbiamo stringerci e sostenerci. Vogliamo riconoscerci gli uni negli altri, tornare a guardare al futuro con speranza e coraggio, e soprattutto ricordarci che una volta passata questa tempesta saremo chiamati a ricostruire un mondo più giusto, più equo, più sostenibile.

Il Comune di Olgiate Olona condivide le parole dell'ANPI in occasione del 25 Aprile 2020, un 25 Aprile diverso ma non per questo meno importante. L'emergenza epidemiologica da Coronavirus e le gravi crisi a esso connesse, ci impongono di

arricchire questa data con nuovi contenuti per costruire tutti insieme un avvenire migliore, e di altri valori: la generosità, la vicinanza e il senso di comunità, che il virus non ha debellato, ma che, anzi, deve rafforzare in ognuno di noi.

Non potremo riunirci insieme come negli anni passati, come avremmo voluto e come dovrebbe essere, ma potremo anche nelle nostre case “fare comunità” e riempire di calore i nostri cuori, guardando con speranza e con fiducia all’avvenire perché il 25 Aprile sia ora come allora un giorno di autentica rinascita.

Sabato 25 Aprile deporrò la corona di alloro al Monumento alla Resistenza e alla Deportazione, quale omaggio di tutta la cittadinanza olgiatese a chi sacrificò la propria vita per restituirci la libertà che oggi si ammanta di nuovi e inattesi significati. Vi invito, ognuno nella propria casa, a unirvi a questo momento di gratitudine e di memoria perché oggi più che mai l’Italia ha bisogno di radici tenaci e di uno sguardo rivolto al futuro per ripartire tutti insieme, più uniti e più forti.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it